



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER IL SOSTEGNO DEI BAMBINI IN PERICOLO

Notiziario n°39

Natale 2020

Associazione Divina Provvidenza

Scelte difficili in tempi di pandemia

All'interno della comunità di Quillabamba, si sono verificati tre suicidi di nostri pazienti che avevano contratto il virus e che privi di famiglia e senza aiuti dallo stato, si sono trovati soli, senza nessun aiuto.

Per questo si è deciso di collaborare con le persone più vulnerabili: i nostri bambini rimasti in città con i genitori disoccupati anche a causa del divieto di muoversi e gli anziani abbandonati nella zona rurale montana.

Pacchi regalo per le famiglie dei nostri alunni

Andy di sette anni ha una situazione familiare difficile, i genitori non hanno un lavoro e vivono delle poche cose che coltivano nel cortile. Quando vengono in clinica a ritirare il pacco sono vestiti in maniera molto decorosa e sono molto riconoscenti per quel poco che gli diamo...pasta, riso, latte cibo a lunga conservazione, prodotti per l'igiene e vestiti. Come a lui provvediamo a molti altri bimbi che speriamo presto di riuscire ad abbracciare!



Pulire le case

Un'altra delle cose di cui ci occupiamo è la pulizia, la disinfezione e la sanificazione delle case degli anziani. Così partiamo per la periferia di Quillabamba armate di stracci, scope e disinfettanti.

Non vi propongo le immagini delle condizioni disastrose in cui troviamo certe abitazioni, ma il viso quasi incredulo di un amico a cui abbiamo dato un piccolo aiuto



Associazione di Volontariato DIVINA PROVVIDENZA - ONLUS

c/c postale 36647097

c/c bancario: IBAN IT 49 J 02008 01109 000010198357

SITO WEB

www.divinaprovvidenza.org



Le buone promesse

Rolando ci ha mandato un video, che potete trovare sul nostro sito, in cui elenca a suo papà i suoi buoni propositi:
"Per aiutare posso rifarmi il letto e riordinare la mia camera. Sarò capace di preparare la cena e pulire dopo la cucina!"



Disegni e messaggi di auguri

Tutti i bimbi della scuola convitto ci hanno mandato le fotografie dei loro disegni, gli auguri raccontano di una gran voglia di rivedersi, di poter ricominciare le attività in presenza.

Per la maggior parte di loro il solo Presepe e l'Albero di Natale erano quelli che allestavamo a scuola. Nelle fotografie il Natale 2019 dove una grande slitta era stata costruita. Ogni bimbo aveva scritto una letterina per Babbo Natale ed erano arrivati tanti dolcetti



Una emozionante video chiamata



In questo strano periodo, anche la consueta riunione per l'approvazione del bilancio è stata fatta in modalità on line. A casa di Marisa ci siamo ritrovati, Silvia, Massimo e Lorenzo. Da Torino collegati Luciano ed Antonietta e collegata dal Perù, Jenny. E' stato emozionante! Abbiamo sentito anche la vicinanza dei tanti soci che ci avevano mandato la loro delega e la generosità con cui tanti amici ci sostengono nel portare avanti la ricerca fondi, indispensabile per poter portare avanti le attività delle strutture che gestiamo a Quillabamba

Il Natale in Perù

Prima del 1533 i peruviani non conoscevano il Natale. La prima celebrazione, risalente al 1535, non poteva certo vedere i peruviani già spiritualmente partecipi, ma i peruviani, all'inizio costretti ad accettarla, riuscirono col passare del tempo a renderla propria... Betlemme divenne il monte Apu, un monte venerato perchè ritenuto la casa degli dei protettori, mentre il nome di Gesù Bambino venne sostituito con Manuelito o Tayta Dio (Dio Bambino), che per i peruviani aveva un suono più intimo. La carnagione di Manuelito divenne più ambrata ed i tratti somatici simili a quelli peruviani. Così le tradizioni sono mutate, adattandosi a questo meraviglioso popolo. La sera del 24 dicembresi cena con tutta la famiglia, si prega. I peruviani costruiscono presepi ricchissimi e meravigliosi! I personaggi ed il paesaggio vengono intagliati nel legno. I protagonisti e le case vengono poi abbelliti con stoffe e pietra di Huamanga (il cosiddetto marmo del Perù, di colore grigio o rosa). Al mercato viene venduto muschio, felci e rami per fare gli alberelli. Gli artisti non modellano solo la classica natività con bue ed asinello, ma tutta una serie di nuovi personaggi, i Re Magi accompagnati dai lama, e una miriade di personaggi come la venditrice di tamales (piatto tipico del Natale peruviano, composto da mais, ricotta, uova e spezie cotte al vapore in una foglia di granturco), quella di gelsomini, la stiratrice di pannolini e molti altri. Il 6 gennaio queste splendide opere d'arte vengono esposte al pubblico: chi entra in una casa a visitare il presepe beve con i padroni di casa un buon bicchiere di rinfrescante Chicha.



Immagini
di
repertorio



Raccolta di Natale

Anche un altro gruppo di sostenitori ha indetto una raccolta fondi per finanziare tre progetti. Ecco il loro volantino



Cena di Beneficenza

Quest'anno non si è potuta fare la consueta cena di beneficenza a Montalto Dora. Agli amici e sostenitori di questa iniziativa è stato inviato un messaggio con l'invito a fare un'offerta. Si è riusciti così a raccogliere circa 600 €!

Grazie! e il prossimo ottobre si replica e il menù sarà fantastico!!!



Lezione per i nostri ragazzi

Gli studenti della Divina Provvidenza vivono in diverse parti della provincia della Convention. Le loro case sono in luoghi lontani ed isolati. Il team di insegnanti della nostra scuola, ha dovuto reinventarsi e ora insegna in maniera virtuale. Una di loro, la professoressa René, insegna ai piccoli la scienza naturale. La pazienza della sua voce manifesta la passione che ha nel formare questi piccoli. Durante tutto questo lungo periodo di emergenza, le nostre insegnanti mantengono la promessa di portare educazione a tutti i bambini della nostra istituzione e di dimostrarci l'immenso amore che abbiamo per loro.



Si lavora!

Tutto il personale della Divina Provvidenza continua a lavorare durante lo stato di emergenza. A Macamango, l'arredamento che usano gli studenti è stato rinnovato per avere un luogo comodo e piacevole al loro ritorno. Speriamo che sia presto!

